

Città metropolitana di Torino

Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 19819/2015 del 15/09/2015. SP 29 variante 1 del Colle di Cadibona. Classificazione, declassificazione e dismissione tratti di strada.

Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 19819/2015 del 15/09/2015

(omissis)

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

(omissis)

DELIBERA

- 1) di classificare provinciale, assumere al patrimonio della Città metropolitana di Torino e denominare “SP 29 variante 1” il nuovo tratto di strada in Comune di Poirino realizzata da ex Ares (ora SCR) che si diparte dalla rotatoria R1, dove sarà posizionato il cippo 0+000, posta tra la SP 29 al km 25+452 circa, la SP 29 racc e la variante stessa, costituente collegamento esterno dell’abitato tra la SP 29, la strada comunale per Riva presso Chieri, la SP 29 racc., la SP 131 “di Isolabella”, fino alla SP 29 al km 27+998 circa, della lunghezza complessiva di ml 4.258, consegnato provvisoriamente dall’Ares alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) con verbale del 21/12/2006 e di inserirlo in catasto strade della Città metropolitana di Torino con il **codice “sp029t01”**, come meglio rappresentato nell’**Allegato A “Cartografia”**;
- 2) di declassificare da strada provinciale a strada comunale e dismettere al Comune di Poirino il tratto di SP 29 racc. dal km 0+000, in attestamento alla rotatoria “p029t01w01” al km 2+115 circa, in attestamento alla rotatoria “p029t01w04”, corrispondente a via Indipendenza e via Villanova ed il tratto di SP 29 dal km 25+790, ad intersezione con la SP 129 di Carmagnola, compreso il raccordo di immissione al tratto stesso, al km 27+940, in attestamento alla rotatoria “p029t01w05” corrispondente ad un tratto di via Savona; per quanto attiene ai sottopassi sulla strada comunale “di San Lorenzo”, alla progr. km 1+527 e sulla strada comunale “delle Poste”, alla progr. km 2+793, la manutenzione del piano viabile compresi gli annessi fossi colatori è a carico del Comune di Poirino, mentre il manufatto in cls e la sovrastruttura viabile è a carico della Città metropolitana di Torino.
- 3) di mantenere in proprietà della Città metropolitana di Torino il tratto di SP 29 dal km 25+560 (attestamento in rotatoria R1, denominata dalla provincia “p029t01w01”) al km 25+790, sotteso alla variante ma di collegamento alla SP 129 di Carmagnola.
- 4) di autorizzare la sottoscrizione del verbale di consegna definitiva da S.C.R. Piemonte alla Città metropolitana di Torino ed al Comune di Poirino secondo le rispettive competenze definite dal Decreto di Esproprio, relativo alla nuova variante esterna, in sostituzione dei due tracciati stradali storici (SR 29 e SR 29 racc.) all’interno dell’abitato di Poirino, con le caratteristiche indicate in premessa, facente parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**);
- 5) di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Viabilità ed il Dirigente del Servizio Esercizio Viabilità o suo delegato alla relativa sottoscrizione;
- 6) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting per la registrazione nel conto del patrimonio della Città metropolitana di Torino, al Servizio Patrimonio, al Servizio Esercizio, al Servizio Espropri ed al Servizio Finanze, Tributi e Statistiche per gli adempimenti di competenza;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all’albo pretorio on-line della Città metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;
- 8) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l’articolo 3, comma 2, della L.R. n.

86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

9) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto precedente, ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;

10) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;

11) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità delle strade e delle relative fasce di pertinenza, nonché di tutti i reliquati ad essa collegati con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passa in capo ai Comuni;

12) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

(omissis)